



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"F. SEVERI"**

**Via Galluppi,1 89013 GIOIA TAURO (RC)
TEL. 0966/51810 – Cod. Fisc. 82000920809**

<http://www.iisseveri.eu> e-mail: rcis013003@istruzione.it

Prot. _____ del 10/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13/04/2017, n. 62 art. 17 c.1

Ordinanza Ministero Istruzione e del Merito

22/03/2024 n. 55 art. 10

5^a SEZ. F

INDIRIZZO: Trasporti e Logistica

**ARTICOLAZIONE: "Conduzione del mezzo" opzione del
mezzo navale**

Anno Scolastico 2023-2024

Il Coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico

INDICE

PARTE PRIMA.....	4
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	4
PROFILO PROFESSIONALE.....	5
PARTE SECONDA.....	9
Composizione della classe.....	9
CANDIDATI INTERNI.....	9
CANDIDATI ESTERNI.....	9
COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	11
Breve storia della classe.....	11
Andamento della classe.....	11
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	13
PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO.....	14
OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI.....	15
EDUCAZIONE CIVICA.....	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	17
CLIL.....	20
ORIENTAMENTO.....	20
PARTE TERZA.....	22
ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE.....	22
PARTE QUARTA.....	23
METODOLOGIA.....	23
VALUTAZIONE.....	23
SCHEMA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	25
MATERIALI-STRUMENTI.....	25
MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO.....	25
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO.....	25
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	27
ALLEGATI.....	29

Il presente documento, redatto per i fini di cui all'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 17 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, vuole fornire ai candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dall'Istituto in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, così come deliberati dal Consiglio di classe nell'apposita riunione del 10 maggio 2023.

Riferimenti normativi

D. LGS. 13 aprile 2017 n. 62

Art. 17, c. 1

Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori.

OM 55 del 22/03/2023

Art. 10, c. 1

- 1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.*

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

DENOMINAZIONE	Istituto d' Istruzione Superiore "Francesco Severi"
INDIRIZZI	<p>Settore economico:</p> <p>1. Amministrazione Finanza e Marketing. 2. Costruzione Ambiente e Territorio</p> <p>Settore Tecnologico: 1. Informatica e Telecomunicazioni 3. Chimica e Materiali e Biotecnologie Sanitarie 4. Trasporti e Logistica. 5 Elettronica ed Elettrotecnica</p>
UBICAZIONE E STRUTTURA	<p>La sede centrale, ubicata a Gioia Tauro in Via Galluppi n.1, nel centro città, facilmente raggiungibile con tutti i mezzi pubblici, ospita la dirigenza, gli uffici amministrativi e l'Istituto Tecnico. Gli spazi interni, disposti su due piani, per una superficie complessiva di circa 2500 mq, sono razionalmente ripartiti in zone destinate alle aule, a gruppi di laboratori e ad uffici. L'Istituto è dotato inoltre di palestra e di ampi cortili interni, estesi per circa 4000 mq, utilizzati dagli alunni nei momenti di pausa e parzialmente adibiti a parcheggio. Completa l'edificio un auditorium di circa 250 posti, dove si svolgono attività scolastiche e manifestazioni a carattere sociale. La scuola inoltre ha due sedi staccate, situate sempre nel comune di Gioia Tauro.</p>
CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE	<p>Gioia Tauro è il primo comune della Provincia per popolazione. È un'importante città commerciale e portuale in continua espansione. È il centro di un vasto territorio pianeggiante a cui fa da cornice l'Aspromonte. Grazie alle sue attività produttive e commerciali ed all'esistenza di molte e diversificate piccole e medie imprese, vede un aumento continuo di popolazione con afflussi da tutti paesi della piana e immigrati comunitari ed extracomunitari che vi trovano impiego. Elemento di spicco è il Porto, il più grande d'Italia per dimensioni, traffico di container e potenzialità, costituendo, pertanto, un fattore di crescita e sviluppo dell'economia di tutto il territorio.</p>
AULE SPECIALI E LABORATORI	<p>I plessi dell'Istituto sono dotati di ampi spazi funzionali; oltre alle aule didattiche per lo svolgimento delle lezioni, essi dispongono di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Biblioteca-mediateca-emeroteca, dotata di circa 5.000 volumi (libri, enciclopedie, riviste), CD linguistici, film e documentari (DVD e videocassette). Postazioni PC in rete consentono la consultazione, la ricerca e la stampa. ✓ Auditorium di circa 400 mq, ha una capienza di 250 posti a sedere ed è un punto di riferimento anche per la Città ed il suo comprensorio, che possono usufruirne per incontri e attività, dietro richiesta autorizzata è dotato di video conferenza. ✓ Strutture sportive che consistono in palestre per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari. In ognuna può essere attivato un impianto di pallavolo regolamentare. Nella sede centrale vi è un impianto esterno di basket. ✓ Laboratori <p>Integrano e qualificano l'offerta formativa dell'Istituto grazie alle particolari e specifiche attrezzature in dotazione. La dotazione informatica è costituita da oltre 150 computer collegati ad Internet, suddivisi fra le 12 aule attrezzate.</p> <p>Sono presenti nell'istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio interattivo linguistico - Laboratorio progettazione CAD e prove su materiali da costruzione - Laboratorio d'informatica - Laboratorio di simulazione navale - Laboratorio di matematica - Laboratorio topografia - Laboratorio per la produzione multimediale - Laboratori mobili di fisica - Laboratori mobili di chimica - Laboratorio di chimica dei materiali - Laboratorio per l'inclusione "stanza delle emozioni"

PROFILO PROFESSIONALE:

Nell' indirizzo " Trasporti e Logistica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita la problematica relativa alla conduzione ed all'esercizio del mezzo del trasporto marittimo.

<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia;• Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli;• Strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro;• Lessico di settore codificato da organismi internazionali;• Linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;• Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzioni;• Sistemi di telecomunicazione, segnali – modulazioni, mezzi trasmissivi;• Legislazione, normative, regolamenti e procedure a tutela della sicurezza, dell'ambiente e della qualità nei trasporti;• Contratti del trasporto;• Certificazioni, licenze e abilitazioni per il personale dei trasporti;• Convenzioni Internazionali e Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la qualità, la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente;• Impianti di telecomunicazione e di controllo automatico dei vari sistemi di navigazione;• Sistemi di sorveglianza del traffico;• Principi e sistemi di navigazione integrata;• Sistemi di gestione degli spostamenti mediante software;• Convenzioni Internazionali e Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la qualità, la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente;• Apparati motori ed impianti ausiliari di bordo. Impianti di governo della nave e per il benessere delle persone;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi presenti a bordo di una nave, sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali; • Tecniche operative per la programmazione e preparazione degli spazi di carico, movimentazione, sicurezza e stivaggio delle merci.
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima; • Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto; • Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri; • Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata; • Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti; • Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo; • Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione; • Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto; • Intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo; • Collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi; • Applicare le tecnologie per l'ammmodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa; • Agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;

	Collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.
SBOCCHI LAVORATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Imbarco in qualità di Ufficiale di Navigazione su navi mercantili, passeggeri e da diporto (DM 28/07/2015); • Inserimento in settori quali agenzie marittime, Capitanerie di Porto, servizi per la logistica dei trasporti marittimi ed aerei, perizie assicurative di settore, difesa dell'ambiente marino; • Libera professione nel settore Trasporti marittimi; • Insegnamento tecnico-pratico in Istituti tecnici e Professionali
PROSECUZIONE POST-SECONDARIA	<ul style="list-style-type: none"> • In tutti i dipartimenti universitari e gli ITS • Accademia militare o mercantile; • Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

Le competenze specifiche dell'indirizzo "Trasporti e Logistica" – articolazione: "Conduzione del Mezzo" – opzione: "Conduzione del Mezzo Navale" rispondono alle competenze IMO/STCW 95 Amended 2010 riportate nella seguente tabella:

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico

	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Aziona (<i>operate</i>) i mezzi di salvataggio
	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XVI I	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVI II	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

Quadro orario dell'indirizzo

DISCIPLINE/MONTE SETTIMANALE	ORARIO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE		3	3	3	3	3
STORIA		2	2	2	2	2
MATEMATICA		4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)		2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)		3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2	2	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA		3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE		3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA		1	0	0	0	0
ELETTRONICA ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE		0	0	3	3	3
LOGISTICA		0	0	3	3	0
MECCANICHE E MACCHINE		0	0	3	3	4
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE		0	0	5	5	8
COMPONENTI DI MATEMATICA		0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE		1	1	1	1	1

PARTE SECONDA

Composizione della classe

Alunni iscritti	n. 7	di cui ripetenti	n. 0
di cui femmine	n. 2	di cui BES/DSA	n. 0
di cui maschi	n. 5	di cui diversamente abili	n. 0

CANDIDATI INTERNI

N.	COGNOME E NOME
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	

CANDIDATI ESTERNI

N.	COGNOME E NOME
1.	
2.	
3.	
4.	

COMPOSIZIONE DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corrente anno scolastico il Consiglio di classe risulta costituito come di seguito indicato.

N.	Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Ore svolte fino alla data di approvazione del presente documento	Ore presunte da svolgere fino al termine delle lezioni	Continuità didattica		
							3 anno	4 anno	5 anno
1									
2									
3									
4									

5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									

- in orario di altre discipline

Coordinatore della class

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 28/02/2024 secondo quanto previsto dal DM Istruzione e Merito n. 10 del 26/01/2024	Nominativo commissario	Disciplina di nomina

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Breve storia della classe

La classe è costituita da 7 alunni, di cui 5 maschi e 2 femmine.

Non sono presenti allievi BES, DSA, né certificati ai sensi della L.104/92. La composizione non è rimasta invariata nell'ultimo triennio poiché c'è stato un trasferimento di un alunno ad altro Istituto scolastico e nell'anno in corso un'alunna ha presentato domanda di ritiro nei termini previsti dalla legge. La frequenza è stata per lo più continua. Sul piano disciplinare il comportamento della classe risulta molto soddisfacente in quanto gli alunni hanno tenuto sempre un comportamento maturo e adeguato al contesto scolastico, mi è d'obbligo sottolineare come negli anni in questa classe non si è mai reso necessario intervenire dal punto di vista disciplinare, nessun alunno è stato mai sanzionato con una nota o con altro tipo di provvedimento. Gli alunni sono tutti provenienti dalla classe 4 F.

Andamento della classe

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta eterogena per impegno e partecipazione alle attività didattiche, frequenza e bagaglio culturale acquisito. Una parte degli studenti ha dimostrato una certa assiduità e impegno durante l'intero corso di studi, con profitto soddisfacente riuscendo a conseguire positivamente la totalità degli obiettivi programmati e dimostrando autonomia nello studio; gli altri studenti, invece, hanno avuto un approccio più "scolastico" nei confronti dello studio e una partecipazione all'attività didattica con impegno discontinuo e non adeguato in alcune materie, arrivando a conseguire migliori risultati in alcune discipline piuttosto che in altre. Il Consiglio di classe, allo scopo di permettere a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.T.O.F., ha attuato degli interventi didattici mirati con relative misure di recupero della motivazione ed ha sempre agito cercando di recuperare un'accettabile motivazione nei confronti del lavoro scolastico e quindi una migliore organizzazione delle attività di classe e di quelle di studio personale.

Nel corso di quest'anno scolastico, in particolare, i docenti hanno lavorato per far sì che tutti gli alunni conseguissero gli obiettivi di apprendimento proposti, sia disciplinari che

trasversali e per fornire loro gli strumenti adeguati al raggiungimento delle conoscenze e competenze richieste dall'Esame di Stato. Relativamente agli obiettivi educativi e formativi raggiunti, una parte di essi ha maturato la conoscenza dei contenuti disciplinari richiesti anche in relazione ai linguaggi specifici e settoriali ed è in grado di operare confronti tra le varie discipline. Alcuni maggiormente dimostrando di avere uno spirito critico e di essere capaci di operare rielaborazioni personali, altri, più fragili e anche per un impegno poco adeguato, non sempre hanno raggiunto risultati soddisfacenti.

Continuità didattica

Nel corso dell'ultimo triennio la classe ha avuto continuità didattica in Lingua e Lett. Italiana, Storia, Religione, Scienze Motorie e Sportive, Meccanica e Macchine, Lingua e Cultura Inglese. Non c'è stata continuità didattica per le seguenti discipline: Matematica, Elettronica ed Elettrotecnica, Scienze della Navigazione e struttura dei mezzi di trasporto, Diritto ed Economia. Tuttavia, tutti i docenti hanno sempre operato in sinergia promuovendo tutte quelle azioni didattico-educative volte all'osservanza delle regole e al potenziamento dello spirito di condivisione, stimolando costantemente la classe, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva al dialogo educativo. L'attuazione delle unità didattiche è stata volta a consolidare le conoscenze e le competenze disciplinari, nonché le capacità logico-espressive degli studenti.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel predisporre ed attuare il piano didattico della classe, tutti i docenti, di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi.

Il C.d.C. ha programmato ed attivato un vero e proprio insegnamento individualizzato commisurato alle capacità ed al ritmo di apprendimento di ciascuno. L'azione didattica ha mirato a valorizzare i punti di forza di ognuno e a minimizzare i punti di debolezza, adoperando diverse strategie, come quella di differenziare le proposte didattiche adattandole ai singoli allievi, favorendo l'apprendimento collaborativo e i lavori di gruppo per sostenere e incoraggiare i più deboli.

Mediante l'esplorazione e la ricerca è stata stimolata la loro curiosità ed è stata potenziata la loro autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

PERCORSO EDUCATIVO E DIDATTICO

Il percorso formativo è stato articolato tenendo conto delle linee generali del PTOF 2022/2025 approvato dal Collegio dei Docenti, delle programmazioni dipartimentali e di quanto stabilito in sede di Consiglio di classe. Il lavoro didattico si è snodato sulla base della vigente normativa che disciplina l'Esame di Stato, con l'attenzione e la consapevolezza di adattarlo alle condizioni reali della classe.

La programmazione è stata rispettata nei tempi e nei modi previsti durante le attività didattiche in presenza, così come la realizzazione degli obiettivi e dei relativi contenuti disciplinari, per i quali si rimanda alla sezione relativa ai consuntivi delle varie discipline. Dalle verifiche, puntuali e periodiche, dall'osservazione attenta del comportamento degli allievi, dalla valutazione dell'impegno profuso, dalla assiduità nella frequenza, così come dalla partecipazione costruttiva al dialogo educativo è scaturita la valutazione finale e sommativa di ogni singolo allievo.

Ciascun docente ha proposto esercitazioni, simulazioni, riflessioni e discussioni anche di carattere pluridisciplinare, per consentire agli studenti di affrontare l'esame in maniera serena e corretta.

Nel predisporre ed attuare un piano didattico meglio rispondente ai bisogni formativi della classe, tutti i docenti di comune accordo, hanno deciso di attuare una serie di dinamiche tese a realizzare, attraverso un reciproco confronto ed un'ampia condivisione, percorsi di collaborazione, di relazionalità, di fiducia reciproca; ne è derivata, pertanto, una migliore e più fattiva partecipazione al dialogo educativo nella totalità degli allievi. Per questo il Consiglio di Classe ha individuato delle competenze e degli obiettivi disciplinari comuni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

1. CONOSCENZE

- Linguaggi disciplinari specifici;
- Componenti, strumentazione dei vari laboratori e il loro utilizzo;
- Contenuti propri di ciascuna disciplina (saper costruire – modificare – arricchire concetti);
- Linguaggi multimediali.

2. ABILITÀ

- Utilizzare correttamente la terminologia specifica delle discipline per spiegare i concetti di base;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando un lessico appropriato e i linguaggi specifici di ogni disciplina;
- Individuare gli elementi più significativi di una comunicazione (orale - testo scritto...) e saper mettere tali elementi in relazione tra loro (analisi);
- Utilizzare i linguaggi multimediali per esprimersi, costruire e rappresentare conoscenze.

3. COMPETENZE

- Sintetizzare e rielaborare in modo critico le conoscenze;
- Mettere in relazione i contenuti appresi nelle varie discipline;
- Trarre conclusioni da una comunicazione scritta, orale, grafica, informatica;
- Esprimere opinioni motivate;
- Redigere relazioni tecniche.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato reso obbligatorio dalla L. 92 del 20/08/2020. Le Linee Guida pubblicate con il DM 25 giugno 2020 n. 35 hanno stabilito che:

- L'insegnamento sia trasversale a tutte le discipline
- Che sia aggiornato il curriculum di istituto e le attività di programmazione didattica di classe e individuale
- Vi sia contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del CdC e la nomina di un coordinatore specifico per ogni classe
- Vi sia obbligo di svolgere almeno 33 ore annue.
- Vi sia obbligo di specifica valutazione, la quale concorre alla media e alla valutazione della condotta, nonché all'eventuale ammissione alla classe successiva dell'alunno. La valutazione è proposta al CdC dal coordinatore di Educazione Civica.

Nell'allegato A al DM 35/2020 si indicavano i tre nuclei concettuali dai quali dedurre una tematica trasversale a tutte le discipline:

1. Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Relativamente agli argomenti da trattare i Dipartimenti Disciplinari hanno indicato come linee guida per le classi quinte i seguenti argomenti, trasversali ai tre nuclei concettuali:

1. Le garanzie costituzionali: diritti e doveri dei cittadini
2. Educazione alla cittadinanza mondiale

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva di ogni studente, il nostro istituto ha adottato una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo in vario modo tutti i docenti di ogni Consiglio di classe (escluso l'insegnamento di Religione non obbligatorio).

Pertanto ogni dipartimento di disciplina ha stabilito gli argomenti da trattare durante l'anno scolastico inerenti le tematiche individuate e suddivise a seconda del monte ore assegnato a ciascuna di esse.

Il CdC, come da Linee Guida ha nominato un coordinatore di Educazione Civica, il quale ha scandito i tempi delle trattazioni predisponendo adeguato calendario con la scansione dei tempi e delle ore attribuite a ciascuna disciplina.

La valutazione sarà effettuata, in sede di consiglio di classe, con un voto proposto dal coordinatore di Educazione Civica scaturito dalle valutazioni proposte dai singoli docenti componenti il CdC.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, sono state svolte diverse attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le stesse vengono sintetizzate nel seguente prospetto:

Data svolgimento	Attività svolta
30/10/2023	Partecipazione al convegno "Educazione finanziaria: connessi con la giusta attenzione", realizzato in collaborazione con i Lions e la Banca d'Italia per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche legate al risparmio, ai conti correnti e ai metodi di pagamento.
24/11/2023	Partecipazione al convegno "Nessuno tocchi Eva!" Analisi di una responsabilità condivisa sul tema della violenza di genere.
25/11/2023	Cineforum: visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi sul tema della violenza di genere e dei diritti delle donne.
22/01/2024	Partecipazione al convegno "Denunciare è democrazia" incontro-dibattito con Tiberio Bentivoglio, imprenditore e testimone di giustizia. Evento realizzato in collaborazione con l'Università della Calabria.
26/01/2024	Partecipazione allo spettacolo teatrale "Hitler nelle vite degli altri" presso il teatro di Polistena, in occasione della giornata della Memoria.
18/03/2024	Partecipazione Convegno "Memoria e Impegno contro la 'Ndrangheta" La storia di Peppe Valarioti. Evento realizzato in collaborazione con l'Unical
21/03/2024	Cineforum in occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Visione del film "La mafia uccide solo d'estate"

Ciascuna programmazione della singola disciplina allegata al presente documento riporta le attività svolte di Educazione Civica, come prevede l'art 10 c. 1 dell'OM 55/2024. Altresì, in allegato, si riassumono i contenuti svolti dalle singole discipline in un'unica programmazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi, precedentemente denominati Alternanza scuola-lavoro, si configurano, nell'attuale sistema formativo, come strumento di raccordo tra istruzione e formazione professionale: il mondo del lavoro va sempre più affermandosi come centro di apprendimento che ribalta il rapporto gerarchico tra sapere teorico e sapere pratico, stabilendo un'equivalenza tra competenze acquisite in aula e competenze acquisite sul lavoro.

Rispetto alle esperienze tradizionali di stage e tirocinio, il percorso si è caratterizzato per l'innovazione trattandosi non più di esperienze occasionali nelle quali spesso l'accoglienza in azienda assume un ruolo subordinato rispetto all'esperienza d'aula, ma di un percorso che viene fin dall'origine concepito in una prospettiva pluriennale, come esperienza per applicare i saperi scolastici, favorire l'orientamento, la valorizzazione delle vocazioni personali, l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Le finalità dei PCTO mirano a soddisfare alcuni bisogni degli allievi:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'esperienza di PCTO prefigura un modello integrato di intervento in grado di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'attività pratica in azienda.

Nel primo biennio gli allievi nel corso delle ore curricolari sono stati accompagnati verso una conoscenza approfondita di regole e abitudini in uso nelle aziende. Sono state loro insegnate regole di comportamento "lavorative" e l'importanza dei corretti rapporti datore di lavoro- dipendenti ma anche tra colleghi stessi.

A partire dal terzo anno gli allievi hanno seguito corsi di formazione, svolti da docenti interni e particolarmente qualificati, inerenti le regole di privacy (4 ore) e sicurezza nei luoghi di lavoro (corso generale di ore 4 su piattaforma ANFOS e corso sui rischi specifici di 4, 8 o 12 ore secondo i livelli di rischio basso, medio o alto stabiliti dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011). Questi ultimi, in particolare, sono stati adattati secondo l'indirizzo di studio in modo da preparare e formare l'allievo su materie alquanto delicate e che consentiranno di approcciarsi al mondo del lavoro in maniera certamente positiva e concreta.

Nel corso del terzo anno sono stati svolti incontri formativi con esperti esterni del settore e visite guidate in aziende o Enti pubblici e privati.

Nel corso del 4° e 5° anno si è attuato un percorso che ha previsto delle ore di esperienze. Più precisamente, il lunedì e martedì di ogni settimana per un numero di settimane predefinito dell'anno scolastico, gli allievi non hanno frequentato la scuola ma si sono recati direttamente nelle aziende loro assegnate per svolgere le attività previste dai percorsi.

Per far ciò si è utilizzata la quota del 20% del monte ore previsto dalle norme sull'autonomia, con discipline che hanno ceduto 1 o 2 ore settimanali, rimodulando l'orario scolastico ogni tre mesi, in modo tale che tutte le discipline siano coinvolte in questa cessione di ore, con esclusione delle discipline che prevedono una sola ora di lezione settimanale.

Tutto ciò è stato preceduto all'inizio dell'anno scolastico da un'attenta stesura di Unità Didattiche di Apprendimento da parte del consiglio di classe. Le UDA sono state personalizzate per ciascuno alunno o per gruppo di alunni che hanno svolto il percorso nella stessa azienda o in aziende similari per tipologia di servizi offerti o di lavoro eseguito.

Durante le ore svolte nei percorsi gli alunni sono soggetti sia al regolamento scolastico che a quello interno dell'azienda ospitante.

Sono state previste due figure fondamentali:

- il tutor scolastico, che ha provveduto a tenere i contatti scuola-azienda, nonché a controllare che i percorsi si svolgano regolarmente, fungendo anche da interfaccia con le famiglie e effettuando i controlli sui diari di bordo di cui si dirà dopo.

- il tutor aziendale, che provvede a seguire il percorso in azienda degli allievi.

Gli allievi hanno quotidianamente firmato un registro presenze con orario ingresso e uscita, controfirmato dal tutor aziendale, nonché un diario di bordo compilato online su un'apposita area riservata del sito della scuola. In tale diario di bordo gli allievi hanno riportato tutto quanto hanno svolto durante le ore del percorso.

In caso gli allievi abbiano raggiunto le aziende in località diversa dalla propria residenza o da Gioia Tauro, sede della scuola, gli stessi sono stati rimborsati dei biglietti dei mezzi pubblici utilizzati per raggiungere la sede aziendale.

Centrale è risultata nei percorsi la famiglia dello studente coinvolta, laddove possibile, nella scelta dell'azienda; la stessa, prima dell'inizio del percorso ha firmato uno specifico Patto Formativo con la scuola, con diritti e doveri ben evidenziati.

Il Regolamento scolastico prevede specifiche sanzioni per gli allievi che non comunicano al tutor scolastico e aziendale eventuali assenze o che attestino falsamente le presenze. A tal scopo la scuola ha predisposto una task force di insegnanti che nei giorni di alternanza scuola-lavoro si recano nelle aziende senza alcun preavviso per verificare sia le presenze che il lavoro svolto dagli allievi.

Tale modus operandi, innovativo e praticamente unico nel panorama della scuola italiana, ha portato a risultati notevoli negli scorsi anni, con un numero sempre crescente di allievi che, conseguito il Diploma, vengono assunti immediatamente nelle aziende nelle quali hanno svolto il PCTO.

Nella tabella che segue sono riassunte le attività svolte:

	Cognome e Nome	Ore totali PCTO
1		00:00:00
2		00:00:00
3		00:00:00
4		00:00:00
5		00:00:00
6		00:00:00
7		00:00:00

Nel corso del 3° anno si sono svolte le seguenti attività PCTO

Corso formazione sulla privacy.

Corso formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro secondo Accordo Stato Regioni del 21/12/2011:
alto (ore 16)

CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, **apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare**.

La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani.

Il Consiglio di Classe ha operato la scelta di non svolgere il progetto sopra indicato, poiché i Docenti delle discipline caratterizzanti il Piano di studi non possiede certificazione linguistica C1.

ORIENTAMENTO

Con Decreto n. 328 del 22/12/2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. La scuola ha avviato nell'ottobre dell'anno 2023 le procedure per la scelta dei docenti tutor degli alunni. Per questa classe sono stati nominati i docenti proff. Xxxxxx e prof. xxxxx.

Nel contempo, la scuola ha approvato il proprio Piano di Orientamento che qui si riassume brevemente. L'Istituzione scolastica ha la necessità di fornire ai discenti reali occasioni di orientamento, non solo informativo, ma soprattutto formativo e ciò è la finalità che sta alla base dell'attività progettuale effettuata, finalità che è stata perseguita attuando una revisione della metodologia, dei tempi e degli spazi dell'azione educativa.

La tradizionale metodologia della "lezione frontale" è stata infatti sostituita dall'adozione di una "didattica orientativa" indirizzata a fornire un costante sostegno alla motivazione lungo tutto il percorso formativo. Si sono utilizzate metodologie diverse rispetto a quelle tradizionali:

- il tutoring ed il mentoring come sistemi di supporto continuativo, aggiornamento costante sui bisogni, sulle aspirazioni, supporto all'orientamento;
- la peer education come risorsa basata sul confronto e la cooperazione tra pari, allo scopo di favorire e consolidare le relazioni sociali, combattendo l'isolamento del soggetto;
- l'attività laboratoriale che ha consentito la valorizzazione di esperienze informali, ha favorito la comunicazione interattiva tra docenti-discenti e la "sperimentazione sul campo" delle competenze acquisite.

Relativamente alle competenze ci si è concentrati su quelle orientative, che sono quelle che danno la possibilità all'alunno di saper operare delle scelte consapevoli, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa, ed in particolar modo di:

- analizzare le risorse personali a propria disposizione per realizzare il proprio progetto, utilizzando competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo da un lato i propri punti di forza da valorizzare e dall'altro i propri punti critici, in modo da acquisire nuove competenze, se necessarie, e individuare strategie per rimuoveregli ostacoli
- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo ed in particolare i percorsi formativi e il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione
- prevedere lo sviluppo della propria esperienza presente, individuando obiettivi da raggiungere sulla base di motivazioni reali
- progettare concretamente e autonomamente il proprio sviluppo e individuare le strategie necessarie alla realizzazione dei propri progetti, scegliendo quelle effettivamente praticabili

- diagnosticare gli obiettivi, valutando la fattibilità del progetto, controllando le informazioni possedute ed eventualmente integrandole, analizzando vincoli e condizioni
- monitorare e valutare la realizzazione progressiva del progetto per individuare le necessarie modifiche e per apportare i necessari aggiustamenti.

Gli obiettivi sono stati:

- stimolare i discenti a riflettere sui propri punti di forza e di debolezza (autoanalisi) e sulla propria preparazione, completandola ed arricchendola con l'utilizzo di materiali specifici e percorsi individualizzati (supportare il processo di conoscenza del sé);
- combattere il fenomeno della dispersione scolastica e della frammentazione del percorso formativo;
- orientare ad una scelta informata e consapevole del percorso post-diploma (informativa su riforma universitaria, singoli piani di studi, ITS Academy, sbocchi professionali),
- aiutare l'alunno a costruire il proprio "progetto di vita";
- trasmettere le conoscenze più adeguate delle opportunità e delle tecniche di ricerca del lavoro e della qualificazione professionale.

Le azioni da realizzare e le risorse utilizzate sono state

- Didattica orientativa (risorse interne-docenti)
- Apertura della scuola oltre l'orario settimanale
- Incontri con esperti (risorse esterne)
- Collaborazioni con l'Università (risorse esterne)
- Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e convenzioni (risorse esterne ed interne)

Le varie attività previste nel presente piano di orientamento sono state monitorate attraverso indicatori di realizzazione, indicatori di risultato ed indicatori di impatto.

Gli indicatori di realizzazione sono stati finalizzati al fine di capire come il progetto si sia sostanziato in attività concrete, quali ad esempio il numero di ore erogate, il numero dei partecipanti rispetto al numero previsto. Si è trattato di valutazioni a breve termine.

Gli indicatori di risultato hanno posto invece l'attenzione sugli effetti immediati che il progetto ha prodotto sugli utenti, verificandone la soddisfazione dei partecipanti, tramite la somministrazione di test e questionari. Gli indicatori di impatto sono serviti a misurare i contributi a lungo termine rispetto agli obiettivi generali del progetto e quanto le attività realizzate abbiano effettivamente influito nel modificare la situazione indesiderata, come ad esempio la "dispersione scolastica" o la validità del percorso rispetto alle aspettative, valutata mediante test.

Il percorso del progetto denominato "*Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro*" è stato il seguente:

Competenze	
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza

Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte	Incontro informativo	2	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	2	docente orientatore, docenti tutor
3	Partecipazione a giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse.	Modulo di orientamento informativo	10	Studente, docente tutor, <i>enti esterni</i>
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze (predisposizione del curriculum vitae)	PCTO	4	CdC, docente tutor, docente orientatore

5	Partecipazione alle attività di Educazione Civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Piano di istituto di Ed. Civica	5	Ed. civica ,CdC docente orientatore docenti tutor
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	Tutoring	7	Docente tutor

Si sono quindi realizzate le seguenti attività:

Data	Attività	Numero ore
30.10.2023	Educazione finanziaria – convegno con Lions Club	2
08.11.2023	Assorienta – carriere militari	1
30.11.2023	Università Mediterranea Reggio Calabria – visita	5
14.12.2023	Erasmus	1
22.01.2023	Incontro sull'imprenditorialità	2
05.02.2023	Incontro Intelligenza artificiale	2
10.02.2024	Incontro Università Pegaso	2
23.02.2024	Università Magna Grecia Catanzaro	2
19.03.2024	Università Unicusano	1
18.04.2024	Incontro con ITS ACCADEMY Catania	1
27.02.2024	Unical – visita presso Università	5
08.05.2024	Job day – orientamento al lavoro	2
14-05.2024	Incontro Centro per l'impiego Gioia Tauro – curriculum	2
05.02.2024	Incontro orientatore - tutor	2
25.03.2023	Università di Messina – Facoltà Trasporti e Logistica	2
11.04.2024	Gente di Mare	5
13.04.2024	Giornata del Mare	5

Per un totale di 42 ore.

PARTE TERZA

ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E INTEGRATIVE

Gli alunni hanno arricchito la loro esperienza formativa con la partecipazione a conferenze, seminari ed incontri tenuti in orario curriculare su argomenti di interesse didattico e formativo. Hanno inoltre preso parte ad attività extracurricolari ed integrative. Si elencano qui di seguito le attività più significative:

Nell'iniziativa d'Istituto "Severi-Orienta", gli studenti delle classi V hanno seguito diversi percorsi di orientamento in uscita, svolti sia in presenza a scuola che mediante visite guidate presso aziende e Università.

Data	Attività	Numero ore
30.10.2023	Educazione finanziaria – convegno con Lions Club	2
08.11.2023	Assorienta – carriere militari	1
30.11.2023	Università Mediterranea Reggio Calabria – visita	5
14.12.2023	Erasmus	1
22.01.2023	Incontro sull'imprenditorialità	2

Data	Attività	Numero ore
05.02.2023	Incontro Intelligenza artificiale	2
10.02.2024	Incontro Università Pegaso	2
23.02.2024	Università Magna Grecia Catanzaro	2
19.03.2024	Università Unicusano	1
18.04.2024	Incontro con ITS ACCADEMY Catania	1
27.02.2024	Unical – visita presso Università	5
08.05.2024	Job day - orientamento	2
14-05.2024	Incontro Centro per l'impiego Gioia Tauro – curriculum	2
05.02.2024	Incontro orientatore - tutor	2
25.03.2023	Università di Messina – Facoltà Trasporti e Logistica	2
11.04.2024	Gente di Mare	5
13.04.2024	Giornata del Mare	5

PARTE QUARTA

METODOLOGIA

Alla luce degli obiettivi generali che il PTOF di questo Istituto si è prefissato per l'anno scolastico 2022/2025, nonché dopo attenta analisi di specifici traguardi ritenuti indispensabili nell'ambito dei bienni e dei trienni, all'interno di ciascuna disciplina, secondo quanto stabilito in tutte le aree dipartimentali, l'insegnamento è stato fondato su:

- nodi disciplinari portanti per classi parallele;
- obiettivi minimi nell'ambito di ciascuna disciplina;
- uso sistematico del computer e software didattici;
- percorsi di studio flessibile e modulare in ore curricolari con l'aggiunta di segmenti radicabili nella realtà locale e regionale;
- raccordo del sapere – saper fare – mondo del lavoro.

L'insegnamento/apprendimento è stato organizzato in Moduli e Unità Didattiche e svolto secondo le seguenti metodologie:

- Lezione frontale, adottata da tutti i docenti nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie Unità Didattiche
- esercitazioni dimostrative dell'insegnante, finalizzate all'acquisizione di procedure e metodologie
- esercitazioni guidate, svolte dagli studenti, con caratteristiche più marcatamente di tipo tecnico-applicativo e con finalità di autovalutazione
- esercitazioni pratiche, specifiche delle discipline di indirizzo in laboratori e aule speciali
- studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli e evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario
- scoperta guidata e brainstorming, per sviluppare la creatività
- problem posing e problem solving, per sviluppare le capacità logiche.

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

La valutazione è direttamente connessa alla programmazione. Rappresenta il momento in cui l’insegnante si interroga sui risultati conseguiti rispetto agli obiettivi che si era posto e cerca di esaminare le reazioni degli alunni considerando non solo la quantità delle cose imparate, ma anche i mutamenti indotti, i comportamenti elaborati, le ragioni delle eventuali carenze, gli interventi correttivi da adottare. In questo senso la valutazione è un’operazione di controllo (feedback) in cui acquista primaria importanza anche la riflessione che l’insegnante compie sul suo operato, sugli eventuali errori compiuti e sulla produttività di alcune scelte didattiche (autovalutazione).

La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui l’insegnante rileva consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Altre prove ritenute congrue e coerenti con i processi di insegnamento-apprendimento attivati.

Le verifiche sono state articolate in:

- **Verifica d’ingresso**, attraverso test per disciplina, per controllare le conoscenze, le abilità e le competenze possedute all’inizio dell’anno scolastico.
- **Verifica formativa**, finalizzata al controllo in itinere del processo di insegnamento/apprendimento e quindi a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell’attività didattica.

Strumenti di verifica formativa:

- * Controllo del lavoro svolto a casa
- * Prove strutturate e semistrutturate
- * Verifiche in piattaforma e-learning
- * Interrogazione breve a conclusione di una unità didattica
- * Dialogo interattivo
- * Esperienze guidate

● **Verifica sommativa o complessiva**, che ha consentito di accertare e di registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni e di conseguenza i contenuti acquisiti a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento/ apprendimento e al termine dell’anno scolastico.

Strumenti di verifica sommativa:

- Interrogazione orale
- Prove scritte
- Esercitazioni orali, scritte o grafiche

- Elaborati specifici scritti o grafici
- Prove strutturate o semistrutturate
- Prove pratiche, relazioni scritte

Tale processo valutativo ha tenuto conto, inoltre, della situazione iniziale dell'alunno, dei processi formativi individuali, dei progressi dell'allievo e delle competenze emotivo- relazionali.

SCHEDA PERSONALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A conclusione del quadrimestre, attraverso il registro elettronico, è stata consegnata alle famiglie la scheda personale dell'alunno contenente le valutazioni in tutte le discipline. Il giudizio delle singole discipline è scaturito dalla valutazione delle prove di verifica scritte e orali e dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.

MATERIALI-STRUMENTI

- Libri di testo, dizionari, fotocopie, articoli tratti da riviste e quotidiani, manuali tecnici, documenti tratti dalla pratica aziendale, carte geografiche, lucidi predisposti dagli insegnanti, Codice Civile, esercizi e materiale didattico online
- Lavagna tradizionale, lavagna luminosa, lavagna interattiva, calcolatrici, personal computer e sussidi multimediali, internet, attrezzature ginnico-sportive, ecc.;
- aula, palestra, laboratori, cortile
- Piattaforma e-learning Moodle con materiali di libera fruizione e materiali forniti dai docenti.

MODALITÀ PER IL RECUPERO-APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero e approfondimento il Consiglio di Classe ha individuato e messo in atto le seguenti modalità:

RECUPERO		APPROFONDIMENTO	
recupero in itinere		lavori multidisciplinari	
studio individuale, pausa didattica a febbraio 2024 in corrispondenza della fine del I quadrimestre			

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per assicurare la necessaria coerenza tra l'azione formativa programmata e svolta durante l'anno scolastico e le esigenze della struttura della prova di Esame, sono state organizzate ed attuate dai docenti delle discipline oggetto di prova scritta (Lingua Italiana e Scienze della Navigazione e struttura del mezzo di trasporto) una simulazione per ciascuna delle due prove scritte secondo le modalità previste dalla nuova normativa sugli Esami di Stato, corrette e valutate con schede di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari, redatte in conformità alla citata OM 55/2024, nel rispetto di quanto previsto dai quadri di riferimento allegati al DM 769/2018 e che in questo documento si riportano in allegato.

Anche per la prova orale è stata prevista una simulazione in data 17/05/2024, cui parteciperanno 2

alunni, la valutazione sarà effettuata con la griglia di valutazione della prova orale allegata al OM 55/2024, anch'essa allegata al presente documento.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'OM 55/2024 all'art. 11 ha stabilito che il credito della classe V venga calcolato come da tabella A allegata alla D. Lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito V anno
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Relativamente all'assegnazione del livello basso o alto della fascia di credito il PTOF di Istituto prevede il seguente criterio:

per ciascuno dei 4 indicatori di seguito elencati si fissano degli standard oggettivi di valutazione ed un corrispondente valore numerico (come riportato nella tabella sottostante). Poiché la somma dei valori attribuiti varia da un minimo di 1 ad un massimo di 13, se la somma S dei valori dei quattro indicatori è ≥ 7 si assegna il valore superiore della banda di oscillazione della tabella A altrimenti si assegna il valore inferiore.

Indicatori	Gradi di incidenza	Valore Numerico
Frequenza	$75\% \leq F < 80\%$	0
	$80\% \leq F < 85\%$	1
	$85\% \leq F < 90\%$	2
	$90\% \leq F \leq 100\%$	4
Interesse ed impegno	Essenziale	1
	Apprezzabile	2
	Continuo e costruttivo	4
Attività complementari ed integrative	Nessuna attività	0
	Scarso interesse e partecipazione	1
	Sufficiente interesse e partecipazione	2
	Apprezzabile interesse ed impegno	3
Crediti formativi (Attività esterne attinenti al corso di studi e non attinenti al corso di studi ma valutate dal CdC)	Nessuna esperienza	0
	Esperienze appena accettabili	1
	Esperienze proficue e impegnative	2

Il Consiglio di Classe che si svolgerà al termine delle lezioni delibererà l'ammissione degli allievi all'Esame di Stato e i relativi crediti scolastici

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Cognome Nome	Materia	
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			

Gioia Tauro, li 10 maggio 2024

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI

- Griglie di valutazione prima e seconda prova scritta elaborate dai Dipartimenti Disciplinari

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/2024 (Tipologia A)

ALUNNO	classe		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esautive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Errate e/o assenti	1	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o assenti	1	
INDICATORI SPECIFICI			
A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Preciso e completo	10	
	Adeguito	8	
	Sufficientemente preciso	6	
	Incompleto	4	
	Poco preciso	2	
	Inadeguato e/o Assente	1	
B Capacità di comprendere il testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta e puntuale	10	
	Adeguate	8	
	Corretta ma non ben approfondita	6	
	Imprecisa	4	
	Parziale e/o errata	2	
	Assente	0	
C Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Approfondita e completa	10	
	Adeguate	8	
	Sostanzialmente corretta e/o schematica	6	
	Parziale e incompleta	4	
	Confusa e/o errata	2	
	Assente	0	
D Interpretazione corretta e articolata del testo.	Completa e precisa	10	
	Adeguate	8	
	Sostanzialmente corretta	6	
	Parziale con qualche imprecisione	4	
	Inadeguata	2	
	Assente	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)			
Valutazione complessiva		/100	/20 /10
Il Presidente		La Commissione	

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023 /2024 (Tipologia B)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
	Assenti	0	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
	Assenti	0	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esautive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
	Assenti	0	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
	Assenti	0	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
A Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Esautiva	15	
	Adeguate	12	
	Sufficientemente chiara	9	
	Imprecisa	6	
	Parziale	3	
	Errata	0	
B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Coerente e completo	15	
	Chiario e ordinato	12	
	Semplice e lineare	9	
	Poco coerente e impreciso	6	
	Confuso e impreciso	3	
	Errata	1	
C Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e pertinente	10	
	Puntuali e precise	8	
	Sostanzialmente adeguate	6	
	Parziali con qualche imprecisione	4	
	Inappropriate	2	
	Assenti	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	/20 /10

Il Presidente

La Commissione

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "SEVERI" -GIOIA TAURO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO A.S. 2023/2024 (Tipologia C)

ALUNNO _____

classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione
A Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Appropriate ed efficaci	10	
	Chiare e ordinate	8	
	Adeguate	6	
	Confuse ed imprecise	4	
	Confuse e/o non appropriate	2	
	Assenti	0	
B Coesione e coerenza testuale	Ben strutturate	10	
	Appropriate	8	
	Adeguate e/o schematiche	6	
	Imprecise	4	
	Limitate	2	
	Assenti	0	
C Ricchezza e padronanza lessicale	Appropriate ed efficaci	12	
	Appropriate con alcune imprecisioni	10	
	Adeguate	8	
	Semplici ma appropriate	6	
	Poco appropriate e imprecise	4	
	Elementari	2	
	Improprie	1	
D Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Precisi e pienamente corretti	12	
	Lievi improprietà	10	
	Adeguati	8	
	Accettabili	6	
	Diffuse improprietà	4	
	Gravi errori	2	
	Gravi e ripetuti errori	1	
E Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esautive	8	
	Pertinenti e adeguate	6	
	Non approfondite ma adeguate	4	
	Parziali ed incomplete	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
F Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali e approfonditi	8	
	Pertinenti e personali	6	
	Sintetici ma appropriati	4	
	Limitati e/o poco appropriati	2	
	Inadeguati e/o Assenti	1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		
A Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Pertinente ed esauriente	15	
	Adeguate	12	
	Sostanzialmente corretta	9	
	Imprecise e parziali	6	
	Inadeguata	3	
	Errata	0	
B Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Coerente e completo	15	
	Chiaro e ordinato	12	
	Semplice e lineare	9	
	Poco scorrevole ed impreciso	6	
	Confuso e impreciso	3	
	Assente	1	
C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Complete e pertinenti	10	
	Puntuali e corrette	8	
	Sostanzialmente corrette	6	
	Parziali con qualche imprecisione	4	
	Inadeguate	2	
	Errate e/o assenti	0	
NB: il punteggio specifico in centesimi, va riportato in 20/esiimi (divisione per 5 + arrotondamento)	Valutazione complessiva	/100	/20 /10

Il Presidente

La Commissione

Seconda prova scritta		Candidato/a	Classe	
INDICATORE <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	DESCRITTORE SINTETICO	RANGE	PUNTI ASSEGNATI	
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese	<i>Nulla</i>	0		
	<i>Non interpreta correttamente la traccia e non usa correttamente il lessico specifico</i>	1		
	<i>Interpreta correttamente buona parte della traccia e usa con sufficienza il lessico specifico</i>	2		
	<i>Interpreta correttamente la traccia e usa correttamente il lessico specifico</i>	3		
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti	<i>Nulla</i>	0		
	<i>Non utilizza correttamente metodi e procedure</i>	1		
	<i>Utilizza ai limiti della sufficienza metodi e procedure, commettendo errori non trascurabili</i>	2		
	<i>Utilizza con sufficienza metodi e procedure, commettendo qualche errore</i>	3		
	<i>Utilizza correttamente metodi e procedure, ma commette qualche errore</i>	4		
	<i>Utilizza correttamente metodi e procedure, senza commettere errori</i>	5		
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti	<i>Nulla</i>	0		
	<i>Non esegue correttamente le procedure grafiche risolutive</i>	1		
	<i>Esegue le procedure grafiche risolutive con imprecisioni e/o qualche errore trascurabile</i>	2		
	<i>Esegue correttamente le procedure grafiche risolutive</i>	3		
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza	<i>Non affronta correttamente i nodi decisionali</i>	1		
	<i>Affronta in modo non adeguato i nodi decisionali</i>	2		
	<i>Affronta con superficialità i nodi decisionali, trascurando elementi primari</i>	3		
	<i>Affronta con correttezza sostanziale i nodi decisionali, commettendo qualche errore</i>	4		
	<i>Affronta correttamente i nodi decisionali, trascurando alcuni aspetti di completezza</i>	5		
	<i>Affronta adeguatamente i nodi decisionali</i>	6		
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali	<i>Nulla</i>	0		
	<i>Non applica correttamente le normative in funzione del contesto</i>	1		
	<i>Riconosce il contesto, ma applica le normative commettendo errori non trascurabili</i>	2		
	<i>Applica correttamente le normative in funzione del contesto</i>	3		
Totale punteggio in base 20				

▪ Griglia valutazione colloquio allegata all'OM 55/2024
Istituto Istruzione Superiore "F. Severi" – Gioia Tauro -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO - PROVA ORALE
O.M. Istruzione n. 55-2024

Data __/__/__ Commissione _____ Classe 5 sez __ Candidato/a _____

Indicatori	Livelli	descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 –2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50- 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 –2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				_____/20

- Schede informative singole discipline

**Programmazione disciplinare di lingua e civiltà straniera
inglese
CLASSE V SEZ F Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA-CONDUZIONE
DEL MEZZO -ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO
NAVALE**

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	61	12

FINALITA'	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. • Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. • Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. •</p> <p>Struttura e sequenze standard delle comunicazioni radio (radio standard message phrases) • Frasi standard SMCP e relative procedure per la comunicazione esterna e interna • IMO Standard Communication Phrases.</p> <p>COMPETENZE: (rif. IMO - STCW 95 Amended 2010) VII Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale.</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.</p> <p>ABILITA': Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. • Comprendere ed effettuare annunci pubblici in lingua standard o in linguaggio nautico in situazioni reali di comunicazione a bordo • Comprendere, interpretare e utilizzare i messaggi standard dell'IMO-SMCP, radio e multimediali, e comunicare con le altre navi o con le stazioni costiere e i centri VTS.</p>
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	<p>Modulo 1 RADIO COMMUNICATION WITHIN GMDSS</p> <p>RADIO COMMUNICATION ON BOARD:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Internal telephone system • The nautical Radio Communication system • International VHF marine radio channels

- Call signs and MMSI numbers
- How to communicate alphabet letters and numbers
- How to transmit position, bearings, courses, distances, speed and time
- Avoidance of ambiguous words, repetition and correction

RADIO MESSAGES:

- VHF radio procedures for routine calls
- Readability code
- Priority of communications
- Transmitting a distress call and message
- Receiving a distress message
- The urgency signal and message
- The safety signal and message

THE GMDSS:

- What is a GMDSS?
- The INMARSART constellation
- Ship requirements

Modulo 2 NAVIGATION

NAUTICAL CHARTS:

- The nautical charts
- Great and small circles
- Great circle tracks and rhumb lines
- Maps and charts
- Gnomonic and Mercator projections
- Who draws up nautical charts?

PILOTING & PLOTTING:

- Piloting on coastal navigation
- Taking a bearing with a magnetic compass
- Taking a bearing with a sextant and radar
- Range bearings
- Determining the fix
- The running fix

THE DEAD RECKONING PLOT:

- Planning the track
- The dead reckoning plot
- Track lines and DR plots

INTEGRATED NAVIGATION:

- The concept of integrated navigation
- Sensitive instruments
- ARPA RADAR and automatic surveillance system
- Automatic track-keeping system
- Vessel's automatic identification system

	<ul style="list-style-type: none"> • The centralized bridge workstation • The bridge navigational watch alarm system • The conning position • The route planning workstation: ECDIS & ENC's <p style="text-align: center;">Modulo 3 METEOROLOGY AND TIDES</p> <p>THE MOVING AIR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • What are air masses? • The convection circulation of the air • How air pressure varies • Air movements between cyclone and anticyclone areas • General circulation of the atmosphere: the main winds • Periodic and variable winds <p>MOVING WATERS</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Moon, the Sun and the tides • The rhythm of the tides • Ebb and rip currents <p>Modulo N. 4: INTERNATIONAL REGULATIONS, CONVENTIONS AND CODES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colregs • IMDG Code • Solas • Marpol • ISPS Code <ul style="list-style-type: none"> • STCW
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	The Protection of Human Rights The Commonwealth Amnesty International
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione ha tenuto conto di: il livello individuale di acquisizione delle conoscenze, il livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, l'acquisizione delle competenze di educazione civica, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, il rispetto delle consegne, l'interesse condiviso, l'impegno puntuale e costante. Per la valutazione delle prove scritte e orali sono state utilizzate le griglie di valutazione concordate dal dipartimento ed inserite nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo (in modalità cartacea e digitale) materiale didattico fornito dalla docente.
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, esercitazioni
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Le Attività di recupero e/o potenziamento sono state svolte durante due fasi: la prima fase (periodo febbraio) con pausa didattica, verifica formale e comunicazione alle famiglie. La

	<p>seconda fase nel periodo aprile -maggio con recupero in itinere.</p> <p>Le attività di recupero e/o potenziamento svolte sono: Controllo sistematico dei compiti svolti a casa, del materiale •Esercitazioni per sviluppare il metodo di lavoro• Personalizzazione dei contenuti disciplinari rispettando i tempi di apprendimento • Ripresa e semplificazione di argomenti già trattati • Proposta di esercizi di difficoltà graduata. Attività di potenziamento delle le quattro abilità linguistiche. Attività guidate (a crescente livello di difficoltà) • Attività di tipo rafforzativo-ripetitivo di argomenti svolti • Guida alla produzione di mappe concettuali e sintesi •Esercitazioni per migliorare il metodo di lavoro.</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna tradizionale • LIM
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: 2 nel 1° quadrimestre- 3 nel 2° quadrimestre Prove orali: 1 nel 1°quadrimestre – 2 nel 2° quadrimestre</p> <p>Tipologia delle verifiche effettuate: prove strutturate e semistrutturate, domande aperte, comprensione del testo e verifiche orali.</p>

Gioia Tauro _

La Docente

Programmazione Disciplinare
CLASSE V SEZ F
Indirizzo Trasporti e Logistica
 Articolazione Conduzione del Mezzo
 Opzione Conduzione del Mezzo Navale

NAVIGAZIONE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	190	30

<u>FINALITA'</u>	<p>Il corso di Scienza della Navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo si articola, per la classe quinta, in otto ore settimanali di cui sei ore di laboratorio.</p> <p>Oltre che completare la preparazione iniziata nel secondo biennio relativamente alla navigazione in senso stretto, con l'analisi degli strumenti e delle tecniche più moderne, viene posta grande importanza su tutti gli aspetti della gestione della sicurezza (safety and security). Viene altresì completata la formazione per quanto riguarda la meteorologia, con la parte più operativa di navigazione meteorologica, e la teoria della nave, con la parte di gestione del carico relativamente sia allo spostamento e imbarco/sbarco pesi, sia alle caratteristiche del carico stesso (merci pericolose).</p> <p>Anche nel monoennio finale alle lezioni tradizionali si affiancano le attività in laboratorio e a bordo dei mezzi navali durante le attività di alternanza scuola lavoro, e si aggiunge l'utilizzo del simulatore.</p>
<u>OBIETTIVI</u>	<p><u>CONOSCENZE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Automazione dei processi di conduzione e controllo del mezzo. • Convenzioni Internazionali e Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente: principali norme in materia di salvaguardia dell'ambiente. • Considerazione di tutti gli aspetti della movimentazione del carico nell'ambito della pianificazione della traversata. • Determinazione della posizione della nave con riferimenti astronomici. • Descrizione principali carte e pubblicazioni nautiche nazionali e internazionali. • Elementi della Convenzione SAR per la ricerca marittima e aeronautica e del manuale per il soccorso IAMSAR. • Funzionamento di radar e ARPA: regolazioni e funzioni principali. • Impianti di telecomunicazione e di controllo automatico dei vari sistemi di navigazione: principi generali e procedure GMDSS. • Maree e loro effetti sulla navigazione. • Metodi di previsione del tempo: leggere ed interpretare correttamente le indicazioni di carte, bollettini e avvisi. • Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello ed esercitazioni di emergenza. • Principi della tenuta della guardia in plancia. • Procedure di carica e scarica delle merci. • Procedure di espletamento delle attività secondo i sistemi di qualità e sicurezza adottati e la loro registrazione documentale: descrizione giornale nautico. • Strumentazione e reti di stazioni per l'osservazione e la previsione delle condizioni e della qualità dell'ambiente in cui si opera.

	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni: AIS e LRIT. • Tipologia dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili. <p><u>COMPETENZE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione • Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata. • Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto. • Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. <p><u>ABILITA':</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare i principi per la pianificazione della traversata e la navigazione meteorologica. • Applicare i principali contenuti della convenzione MARPOL. • Applicare i principi di utilizzo del radar e risolvere manualmente problemi di cinematica. • Applicare i principi per una corretta tenuta della guardia. • Applicare i principi di navigazione integrata, comprendente i sistemi satellitari di posizionamento e la cartografia elettronica. • Applicare le basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo, i principi di gestione di safety e security e i provvedimenti da adottare in caso di sinistro. • Applicare le procedure per la ricerca e salvataggio. • Riconoscere ed utilizzare i principali apparati previsti dal sistema GMDSS e adottare le procedure di comunicazione con l'esterno. • Risolvere problemi di marea.
<p style="text-align: center;"><u>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</u></p>	<p>Modulo 1 – Metodi astronomici avanzati per determinare la posizione della nave</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo del punto nave con due, tre, quattro rette d'altezza (simultanee ed intervallate). • Calcolo della latitudine in mare: polare e osservazioni meridiane. Determinazione dell'istante del passaggio del Sole al meridiano mobile della nave. • Controllo delle bussole con osservazione di un astro al sorgere o al tramonto. • Valutazioni degli errori accidentali e sistematici. Saper commentare la bontà del punto nave ottenuto. <p>Modulo 2 – Navigazione Radar</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di sorveglianza del traffico e rapportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni. • Prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà radar e AIS. • Caratteristiche del radar e sue prestazioni, bande di funzionamento. • Errori del radar. • Impostazioni dello schermo radar. • Il radar e l'ARPA come strumenti anticollisione: tracking, auto tracking, trial manoeuvre.

- Principali contenuti COLREGs.
- Moto relativo e moto assoluto: concetti di base e loro applicazione alla navigazione.
- Risoluzione del triangolo delle velocità per la determinazione del moto vero del bersaglio.
- Manovra evasiva e rotta di soccorso.
- Funzionalità e utilità AIS.

Modulo 3 – Considerazione degli elementi meteorologici nella pianificazione degli spazi di carico e nella conduzione della nave

- Fenomeno della Marea: teoria di Newton, maree lunisolari (sizigiali e di quadratura), maree reali.
- Problemi nautici sulle maree.
- Correnti di marea: problemi nautici sulle correnti di marea.
- Il moto ondoso e lo stato del mare, scala Douglas.
- Caratteristiche di base della navigazione fra i ghiacci: tipologia di ghiacci, formazione del ghiaccio a bordo, Egg Code.
- Carte al suolo e carte in quota e loro interpretazione, simbologia carte meteorologiche, immagini da satellite.
- Organizzazione dei servizi meteo: tecniche e orari della diffusione delle info meteo, bollettini e avvisi.
- Carte e pubblicazioni climatiche e loro uso nella pianificazione della traversata: Pilot e Routeing Charts.
- Navigazione meteorologica: rotte climatologiche e rotte meteorologiche.
- Procedure di calcolo per valutare immersione, assetto e stabilità in seguito alla movimentazione di pesi a bordo finalizzata al rispetto di specifici parametri di galleggiabilità

Modulo 4 – Navigazione Integrata

- Impianti di telecomunicazione e di controllo automatico dei vari sistemi di navigazione: principi generali e procedure GMDSS.
- Tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni: AIS e LRIT.
- Sistemi di sorveglianza del traffico e rapportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni.
- Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di rapportazione delle navi e delle procedure VTS.
- Girobussole: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori, verifica del buon funzionamento.
- Ecoscandagli e log: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori.
- Struttura e segnali del sistema GPS: segmento spaziale, utente e di controllo, portanti e codici.
- Calcolo della posizione GPS: misure di pseudo range.
- Errori del GPS: errori del satellite, errori del ricevitore, errori di osservazione.
- Accuratezza del sistema: concetto di GDOP, GPS differenziale.
- La cartografia nautica in formato digitale: formati raster (RNC) e vector (ENC.)
- ECDIS: struttura sistema, principali funzioni, allarmi.
- Pianificazione con il sistema ECDIS.

- Giropilota e autopilota: principali funzioni ed interfaccia con gli altri sistemi di bordo.
- Integrazione dei sistemi di navigazione: caratteristiche IBS e INS.
- Funzionalità e utilità AIS.

Modulo 5 – Tenuta della guardia

- Uso del reporting.
- Uso delle informazioni da apparecchiature di navigazione per mantenere una sicura guardia di navigazione.
- Contenuto COLREGs (da Reg.1 a 6 - da Reg.9 a 10 - da Reg.38 a 41).
- STCW (Chapter VIII).
- Principi fondamentali per la tenuta della guardia.
- Descrizione sistemi VTS: organizzazione, funzioni principali procedure e frasi standard per il reporting VTS.
- Procedure di comunicazione radio: frequenze principali e frasi standard.
- Principi generali sistema GMDSS: servizi e medio e breve raggio, comunicazioni satellitari, DSC. [10h]
- Trasmissione informazioni a mezzo AIS e LRIT.
- Sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza: EPIRB, SART.

Modulo 6 – Emergenze a bordo

- Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer e del DPA.
- Prevenzione degli infortuni a bordo: principali PPE, segnaletica IMO.
- Security: principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO).
- Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare.
- Incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti combustibili infiammabili, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva.
- Trasporto di Persone: particolari precauzioni da prevedere sulle navi passeggeri.
- Emergenze in porto: rischi legati alle attività portuali.
- Incaglio: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio, portata della falla, stabilità della nave con falla.
- Convenzione SAR (organizzazione sistema SAR, principali strutture e figure - SRR, RCC, SMC, OSC) e manuale di soccorso IAMSAR (principali procedure, schemi di ricerca).
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali: salvagente anulari, giubbotti, tute da immersione.
- Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi: diversi tipi di lance e zattere.

Modulo 7 – Prevenzione Inquinamento

- Tipologia di inquinamento ed inquinamento da idrocarburi.
- Generalità sulla convenzione MARPOL.

	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi principali annessi convenzione MARPOL: aree e relativi criteri di scarica. • Compilazione Oil Record Book (parte I e II). • Gestione zavorra: elementi di base della BWM Convention.
<u>CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La Tutela dell'Ambiente: legge 152/99. - Costituzione art. 9. Lo stato costiero e i suoi poteri nelle acque territoriali. • L'ILO, il lavoro marittimo nel mondo. • La MARPOL - l'unica legge internazionale sul mare.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Elaborati di tipo tradizionale; prove strutturate con test a scelta multipla e a risposta aperta; verifiche orali.</p> <p>In fase di valutazione complessiva si è tenuto conto non soltanto del profitto raggiunto ma anche dell'impegno, della diligenza, della serietà nell'affrontare il lavoro e dei miglioramenti progressivi rispetto ai livelli di partenza.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Dispense • Libri di testo • Pubblicazioni ed e-book • Piattaforme e canali di comunicazione (registro elettronico, e-mail)
<u>METODI DI INSEGNAMENTO</u>	<p>Gli argomenti sono stati affrontati in modo da evidenziarne il ruolo culturale e formativo, si è ricorso a strumenti quali la lezione frontale, discussione e confronto che hanno permesso la comprensione e l'acquisizione dei concetti fondamentali. Si è cercato di valorizzare gli argomenti con esempi pratici per un più semplice apprendimento e di sensibilizzare gli alunni all'utilizzo di un linguaggio tecnico adeguato. Gli esercizi sono stati tratti dal libro di testo adottato e gli alunni sono stati guidati nella consultazione del libro evidenziando, attraverso gli appunti, le parti fondamentali per lo studio a casa.</p> <p>METODI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Esercitazioni • Dialogo formativo • Problem solving • Laboratorio
<u>ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</u>	<p>Le attività di recupero realizzate attraverso percorsi didattici personalizzati di quegli argomenti di difficile approccio con attività di gruppo guidati da allievi che mostrano più attitudini per la disciplina.</p>
<u>STRUMENTI DI LAVORO</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature di laboratorio • PC • LIM • Simulatore • Cartografia
<u>NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE</u>	<p>Prove scritte: 6</p> <p>Prove orali: 6</p> <p>Prove pratiche: 2</p>

Gioia Tauro _

Il Docente

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ F Indirizzo CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

DIRITTO	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	39	7

FINALITA'	<p>Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo (STCW 95 Amended 2010)</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <p>Il lavoro nautico. Il personale marittimo. I contratti di utilizzazione della nave: locazione, noleggio, il trasporto di persone, il trasporto di cose. La responsabilità del vettore nel trasporto di cose. Le assicurazioni dei rischi della navigazione. I titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo. L'IMO; la sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento: SOLAS, STCW, SAR, ICLL, COLREG, MLC, MARPOL, MONTEGO BAY.</p> <p>Il soccorso. La pesca e il diporto</p>
	<p>COMPETENZE:</p> <p>(rif. IMO - STCW 95 Amended 2010)</p> <p>Monitorare la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio; cura durante il viaggio e sbarco delle merci. Controllare la conformità con i requisiti legislativi. Applicare delle abilità di comando e lavoro di squadra</p> <p>Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.</p> <p>Controllare l'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo (STCW 95 Amended 2010). I Risponde a un segnale di pericolo in mare. Assicurare la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento. Controllare la conformità con i requisiti legislativi. Applicare le abilità di comando e lavoro di squadra</p>
	<p>ABILITA':</p> <p>Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate;</p> <p>Riconoscere ed applicare normative internazionali relative al trasporto;</p> <p>Applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale;</p> <p>Individuare i rischi degli ambienti di lavoro verificando la congruità dei mezzi di protezione e prevenzione applicando le disposizioni legislative;</p>

	<p>Rispettare le procedure ed assumere comportamenti adeguati alle funzioni ricoperte; Identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi della qualità; Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto; Identificare e descrivere le diverse tipologie di documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci; Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni alle funzioni ricoperte.</p> <p>Descrivere le funzioni e la struttura dell'IMO e individuare gli elementi basilari delle convenzioni IMO.</p> <p>Applicare la normativa relativa al soccorso, assistenza e salvataggio in ambiente marino.</p> <p>Assumere comportamenti consoni al rispetto delle funzioni ricoperte e alla tutela della sicurezza delle persone e del mezzo; Descrivere i principi fondamentali della normativa sul diporto.</p>
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>Il lavoro nautico: contratto di arruolamento; il contratto di tirocinio; il contratto di ingaggio; il contratto di comandata.</p> <p>Personale marittimo: contratto di lavoro del personale addetto alla navigazione interna e Convenzione Internazionale sul lavoro marittimo.</p> <p>Contratti di utilizzazione della nave: locazione (locazione a scafo nudo, forma del contratto, obbligazioni del locatore, obbligazioni del conduttore, cessazione della locazione, impossibilità sopravvenuta nel godimento); noleggio (nozione, oggetto del contratto, stipulazione e forma del contratto, obbligazioni del noleggiante, responsabilità del noleggiante, cessazione del noleggio); trasporto (il trasporto di persone e generalità, prova del contratto, il biglietto di passaggio, obbligazioni del vettore, obbligazioni del passeggero, impedimenti nell'esecuzione del contratto, responsabilità del vettore nel trasporto marittimo di passeggeri, la gestione delle emergenze a bordo, ISM Code, SMS Code e il Doc per la sicurezza della navigazione; trasporto di cose: generalità e distinzioni, fonti normative, il trasporto di cose determinate o singole, il trasporto di carico totale o parziale, stalle e controstalle, l'esecuzione del contratto, il nolo, i titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo).</p> <p>La responsabilità del vettore nel trasporto di cose: la responsabilità del vettore nel trasporto di cose, le avarie comuni e particolari, limitazioni legale della responsabilità del vettore.</p> <p>Le assicurazioni dei rischi della navigazione: Il contratto di assicurazione, l'assicurazione di cose, le assicurazioni di responsabilità, il rischio e le deroghe al regime comune, durata dell'assicurazione, obblighi dell'assicurato, liquidazione dell'indennizzo, la liquidazione per abbandono; I titoli</p>

	<p>rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo. IMDG Code; IMO: finalità, struttura, organi sussidiari dell'Assemblea e del Consiglio;</p> <p>La sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento: SOLAS, STCW, SAR, ICLL, COLREG, MLC, MARPOL, MONTEGO BAY;</p> <p>Normativa nazionale per la tutela dell'ambiente: doveri del Comandante e registro idrocarburi;</p> <p>Il soccorso: il soccorso nella convenzione SOLAS, la convenzione Salvage 1990, assistenza e salvataggio, elementi costitutivi del soccorso, tipi di soccorso, obblighi del soccorritore, obblighi dei beneficiari del soccorso, le obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso, soccorso e tutela dell'ambiente marino. Corpo delle Capitanerie di Porto quale organizzazione preposta alla ricerca ed al salvataggio marittimo;</p> <p>Il diporto: le navigazioni speciali, la navigazione da diporto per acqua, veicoli destinati alla navigazione da diporto, destinazione commerciale delle unità da diporto, locazione e noleggio delle unità da diporto, la navigazione temporanea.</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Il diritto alla salute: art. 32 Cost. Agenda 2030: assicurare la salute e il benessere a tutti</p> <p>Il diritto al lavoro: art. 4 Cost. La sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008)</p> <p>Agenda 2030 obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti. L'U.E. e le sue principali istituzioni</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione sono stati quelli di cui alla griglia del Dipartimento giuridico-economico per le prove scritte e orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: "Nuovissimo Trasporti nautici, leggi e mercati" – Tesoriero-Avolio- Ed Simone</p> <p>Materiale fornito dal docente – Video -</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione interattiva e lezione multimediale – Problem solving
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Le attività di recupero sono state condotte in itinere, attraverso la rivisitazione di argomenti e verifiche ad hoc
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, materiale fornito dal docente, internet.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: due questionari brevi</p> <p>Prove orali: almeno due verifiche orali per quadrimestre</p>

Gioia Tauro _10/05/2024

Il Docente

Prof. Domenico Barresi

Programmazione disciplinare CLASSE V SEZ F Indirizzo Trasporti e Logistica

Religione	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	20	5

FINALITA'	<p>L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. L'IRC è una disciplina scolastica rivolta a tutti gli alunni desiderosi di conoscere ed approfondire la cultura religiosa in generale e quella cristiana cattolica in particolare. Tale insegnamento si colloca nel quadro delle finalità della scuola senza alcuno scopo catechetico. L'IRC, con la sua propria proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene, e quindi in piena libertà di coscienza, promuove, insieme alle altre discipline scolastiche, il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. Contribuisce altresì a maturare un migliore livello di conoscenze e di capacità critiche proprie di questo grado e tipo di scuola.</p> <p>L'educazione, cui esso tende, partecipa di questa istanza di formazione auspicata dai programmi scolastici in accordo con il dettato Costituzionale e Concordatario, nei quali si riconoscono il valore della cultura religiosa e il contributo dei valori del cristianesimo cattolico al patrimonio storico del popolo italiano. Materia curricolare, L'IRC possiede contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-artistico-culturale; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca di senso; contribuisce alla formazione della coscienza morale; offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.</p> <p>L'IRC, perseguendo l'obiettivo generale di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, altre religioni e vari sistemi di significato, è in grado di offrire il proprio contributo allo sviluppo del dialogo inter-culturale, creando un clima di stima e di collaborazione reciproca nell'impegno a favore del bene comune e della promozione degli autentici valori umani, culturali e religiosi, promuovendo tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.</p>
-----------	--

OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e l'agire dell'uomo • Conoscere le diverse prospettive (antropologica, filosofica e teologica) del fatto religioso.
	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali; • prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico; • studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico
	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XIX al secolo XX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia; • riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza; • argomenta le scelte etico - religiose proprie o altrui.
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	<ul style="list-style-type: none"> • Le domande di senso e la ricerca della verità. • Le possibili risposte alle domande di senso. • Il rapporto fede scienza. • L'uomo e l'universo. L'uomo creatura di Dio • La creazione e l'evoluzionismo • Le origini dell'uomo e dell'universo secondo la scienza e secondo la Bibbia. • Problematiche di Bioetica. • La cura della vita e il rispetto di ogni vita umana. • Il ruolo della scienza e della religione nella cura della vita. • Il XX secolo e le sue problematiche. • La chiesa e i regimi totalitari del XX secolo. • I genocidi nel XX secolo. • Il magistero dei papi del XX secolo sulla guerra. • La riflessione della chiesa sulla guerra e la ricerca della pace. • Il traffico di armi e il disarmo • La Chiesa e la pace. • Gli incontri interreligiosi per la pace di Assisi. • Tematiche di dottrina sociale. • Tematiche riguardanti il mondo giovanile
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze

	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Impegno • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza • Partecipazione • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Frequenza • Solo per la DDI: Partecipazione attiva alle attività a distanza • Rispetto delle consegne. Interesse condiviso. Impegno costante e puntuale <p>Per la valutazione degli elaborati scritti e per la valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie di correzione concordate nel dipartimento e inserite nel PTO</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo "Sulla tua parola", riviste, mappe concettuali e materiale digitale.
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, uso di supporti tecnologici (LIM). • Uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente • Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) • Lezione / applicazione • Lettura e analisi diretta dei testi
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	In itinere.
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, riviste, materiale digitale. • Uso di sistemi di comunicazione a distanza (mail, chat di gruppo) • APP per cellulari e tablet
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali: numero 1 e tipologia: colloquio

Gioia Tauro _10/05/2024

Il Docente/i

Prof. Giuseppe Bagalà

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ F
Indirizzo: Trasporti e Logistica
articolazione: Conduzione del Mezzo

Elettrotecnica, Elettronica e Automazione	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	51	61

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Mantiene una sicura guardia di navigazione • Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo • Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave • Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione • Mantiene una sicura guardia di navigazione • Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione • Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione • Mantiene una sicura guardia di navigazione • Risponde alle emergenze • Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici • Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: Impianto elettrico di bordo, schemi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianto principale, circuiti ausiliari, impianti speciali; • Tensioni utilizzate a bordo. Caratteristiche degli impianti di bordo; • Gruppi di generazione ordinari e di emergenza; • Caratteristiche generali della propulsione elettrica con motori trifase sincroni e asincroni alimentati da convertitori statici di frequenza; • Quadri elettrici utilizzati nelle navi; • Selettività del sistema di protezione; • Regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica <p>COMPETENZE: Principi di funzionamento dei sistemi tradizionali e radio assistiti per la condotta e il controllo della navigazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemi terrestri e satellitari per la navigazione assistita e la sorveglianza del traffico per il mezzo navale. <p>ABILITA': Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti Interagire con i sistemi di assistenza sorveglianza e monitoraggio Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative del settore</p>
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	MODULO: 1 - Impianti elettrici di bordo con le relative protezioni MODULO: 2 – Impianti elettronici di bordo MODULO: 3 - Comunicazioni radio e navigazione radio assistita MODULO: 4 - Sistemi di monitoraggio e posizione MODULO: 5 - Teoria dei sistemi, controlli automatici e plc
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	Il diritto di voto (Costituzione art. 48). Piattaforma hardware per il voto elettronico Il passaporto elettronico con chip di tracciamento
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per procedere alla valutazione, si terrà conto di: 1. Ruolo attivo degli alunni;

	<p>2. Prove di verifica, scritta, orale e pratiche, previste in ambito disciplinare.</p> <p>3. Attività progettuali e/o di alternanza scuola-lavoro.</p> <p>4. UdA.</p> <p>LIVELLI DI VALUTAZIONE delle COMPETENZE</p> <p>Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse culturale e delle competenze di cittadinanza</p> <p>Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata la motivazione.</p> <p>Livello intermedio: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p>Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Autori: <u>Gaetano Conte</u> <u>Giampaolo Cervone</u></p> <p>Titolo: Elettrotecnica, elettronica e automazione. Edizione gialla</p> <p>Per l'articolazione Conduzione del Mezzo Navale degli Istituti Tecnici Tecnologici</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, esercitazione in classe e esercitazione di laboratorio.
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>L'attività di recupero, svolta in orario curriculare, si esplicherà secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto diretto e individuale tra docente e discente con individuazione delle specifiche debolezze e lacune con interventi (recupero disciplinare); • Sviluppo nello studente di un atteggiamento di fiducia sulle possibilità di inserirsi efficacemente nel processo di apprendimento (recupero motivazionale); • Potenziamento di tecniche e abilità di studio per favorire negli studenti l'acquisizione di un metodo e rafforzare le loro abilità di base così che essi "imparino ad imparare" (recupero metodologico trasversale). • Per l'azione di approfondimento sarà utilizzato il laboratorio di elettronica e il libro di testo.
STRUMENTI DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, PC, LIM, Dispense e apparati multimediali; • Attrezzature di laboratorio, Strumenti di misura: multimetro digitale ecc.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: 5</p> <p>Prove orali: 4</p> <p>Prove pratiche: 3</p>

Gioia Tauro _

i Docenti

Programmazione disciplinare CLASSE V SEZ F Indirizzo Trasporti e Logistica

MATEMATICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	66	13

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del grafico di una funzione • Calcolo integrale • Equazioni differenziali elementari • Statistica <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprendere ed acquisire le procedure per lo studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte • Analizzare il grafico di una funzione per stabilire le caratteristiche della funzione stessa • Acquisire il concetto di integrale definito e indefinito e imparare ad operare con gli integrali • Apprendere i metodi di integrazione • Utilizzare il concetto di integrale definito per il calcolo di aree e di volumi • Apprendere il concetto di equazione differenziale, apprendere che cosa si intende per soluzione di un'equazione differenziale, apprendere metodi e procedure per la risoluzione di semplici equazioni differenziali del primo ordine • Rappresentare distribuzioni di frequenze mediante tabelle e diversi tipi di grafici • Interpretare istogrammi, aerogrammi, cartogrammi e diagrammi cartesiani che rappresentano dati statistici • Calcolare indicatori di posizione e di variabilità, rapporti statistici • Determinare le equazioni di alcune curve di regressione • Calcolare indici di correlazione e contingenza • Utilizzare il foglio elettronico nella statistica <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricavare il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta • Saper analizzare il grafico di una funzione determinando dominio, codominio, segno della funzione, simmetrie, intersezione con gli assi, asintoti, massimi, minimi e flessi

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di primitiva e saper calcolare la primitiva di una funzione • Saper operare con gli integrali e saper applicare i principali metodi di integrazione. • Comprendere il concetto di integrale definito e saper calcolare l'area di una superficie piana e del volume di un solido di rotazione • Saper definire un'equazione differenziale • Saper determinare l'integrale generale e particolare di un'equazione differenziale • Saper risolvere le equazioni differenziali del primo ordine del tipo $y'=f(x)$, a variabili separabili e del primo ordine lineari • Saper rappresentare distribuzioni di frequenze mediante tabelle e diversi tipi di grafici • Saper interpretare istogrammi, aerogrammi, cartogrammi e diagrammi cartesiani che rappresentano dati statistici • Saper calcolare indicatori di posizione e di variabilità • Saper calcolare ed interpretare rapporti statistici • Saper determinare le equazioni di alcune curve di regressione • Saper calcolare indici di correlazione e contingenza • Saper utilizzare il foglio elettronico nella statistica
<p style="text-align: center;">CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzione: classificazione di una funzione, dominio e codominio di una funzione, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno della funzione, asintoti, punti di massimo, minimo e flesso; • Analisi del grafico di una funzione; • Il concetto di integrale; • Integrale indefinito; • Proprietà fondamentali degli integrali; • Integrazioni immediate; • Integrazione di funzioni razionali intere e fratte; • Metodi di integrazione (sostituzione, decomposizione e per parti); • Integrale definito di una funzione continua; • Teorema della media; • La funzione integrale; • Teorema fondamentale del calcolo integrale; • Calcolo di aree e volumi; • Equazioni differenziali: definizione, integrale generale e particolare, ordine di un'equazione differenziale, equazioni differenziali del primo ordine (classificazione); • Equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$; • Equazioni differenziali a variabili separabili; • Equazioni differenziali lineari; • Concetti fondamentali della statistica descrittiva; • Fasi dell'indagine statistica, unità statistica e popolazione, caratteri e modalità; • Rappresentazione dei dati mediante tabelle semplici, a doppia entrata e grafici; • Frequenze assoluta, relativa e cumulata; <p>Da sviluppare dal 15 Maggio fino al termine delle attività scolastiche (8 giugno 2024)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Media aritmetica semplice e ponderata, media geometrica, media armonica, media quadratica, moda, mediana, campo di variazione, scarto semplice medio, varianza e deviazione standard; • Regressione, correlazione e contingenza
<p style="text-align: center;">CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi sistemi elettorali • Agenda 2030, obiettivo 8: promuovere una crescita economica duratura e un lavoro dignitoso per tutti

	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030. Obiettivo 10. Ridurre le disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni. Il punto di equilibrio
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per procedere alla valutazione di ciascun modulo, si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze; • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; • Interesse; • Impegno; • Partecipazione; • Frequenza; • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. <p>La valutazione delle verifiche scritte e delle verifiche orali è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione adottate dal dipartimento di matematica e pubblicate nel PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Matematica Verde 2Ed. - Volume 5 con Tutor (LDM) – Bergamini M., Barozzi G., Trifone A. – Zanichelli Editore</p> <p>Materiale didattico prodotto dal docente (esercizi guida e appunti teorici)</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Problem solving • Dialogo formativo • e-learning • Percorsi di autoapprendimento
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	<p>Per effettuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento il Consiglio di Classe, secondo quanto stabilito dal collegio docenti, ha pianificato ed organizzato i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista; • Organizzare attività di potenziamento sfruttando la metodologia cooperative learning; • Impiegare metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive che stimolano la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri; • Sperimentare attività e percorsi complessi e approfonditi che vadano oltre la semplice esercitazione disciplinare su contenuti ed abilità e che permettano ad alunni di livelli diversi di misurarsi e confrontarsi. <p>Per il recupero, nel primo quadrimestre è stata utilizzata la pausa didattica prevista nel mese di febbraio seguita da con verifica formale e comunicazione alle famiglie. Nel secondo quadrimestre le attività di recupero si sono svolte in itinere.</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo, Materiale didattico prodotto dal docente, LIM, Piattaforma E-learning, Computer</p>
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Prove scritte: 6 prove scritte; tipologia: test strutturato, risoluzione di problemi</p> <p>Prove orali: 4 prove orali; tipologia: interrogazione</p> <p>Prove pratiche: /</p>

Gioia Tauro _

Il Docente

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ F Indirizzo Conduzione del mezzo navale

Meccanica e Macchine	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	83	17

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di una consistente base tecnico-scientifica; • Acquisizione critica dei principi e dei concetti fondamentali costituenti il supporto scientifico della disciplina; • Conoscenze indispensabili per poter affrontare, con la necessaria razionalità, lo studio delle materie tecnico professionali specifiche dell'indirizzo; • l'acquisizione di capacità progettuali di organi di macchine e di semplici meccanismi.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZE: Generalità sui motori a combustione interna alternativi; • Cenni sul motore ad accensione comandata; • Pregi e limitazioni delle turbine a gas navali; • Struttura ed Ausiliari delle turbine a gas: • Principio di funzionamento; • Ciclo termodinamico di riferimento Joule Brayton nei piani P-V; T-s ed h-S; • Cenni degli impianti turbogas combinati; • Teoria dei motori diesel; • Cicli termodinamici di riferimento Otto, Diesel e struttura ed Ausiliari dei motori diesel. <p>COMPETENZE:</p> <p style="margin-left: 20px;">Competenze STCW</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere le condizioni di navigabilità della nave; • Manovrare la nave; • Assicurare la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento; • Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo. <p style="margin-left: 20px;">Competenza LL GG</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllare e gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri; • Identificare, descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti propulsione; • Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza; <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli apparati motori, gli impianti ausiliari di bordo, per il governo della nave e per il benessere delle persone; • Disegnare lo schema dell'impianto frigorifero a compressione di vapore, conoscere il funzionamento e i suoi componenti principali; • Conoscere i concetti base del condizionamento ambientale; • Conoscere le tipologie di impianti di ventilazione e la loro composizione tecnica;

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli impianti ausiliari di bordo, per il governo della nave e per il benessere delle persone; • Analizzare e valutare i rischi degli ambienti di lavoro a bordo della nave, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative; • Utilizzare le dotazioni ed i sistemi di sicurezza per la salvaguardia della vita in mare e del mezzo di trasporto; • Valutare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente; • Applicare le norme nazionali e internazionali in tema di tutela dell'ambiente; • Descrivere i sistemi anticorrosivi impiegati in ambito navale e la protezione catodica dello scafo e del propulsore; • Saper leggere schemi impiantistici oleodinamici; • Conoscere le tipologie di impianti di ventilazione e la loro composizione; • Classificare, individuare ed interpretare le principali caratteristiche funzionali dei più comuni organi meccanici.
<p>CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:</p>	<p>1 -Modulo – APPARATI MOTORI</p> <p>1.1 Servizi ausiliari del motore: generalità sui motori a combustione interna alternativi, cenni sul motore ad accensione comandata a 4 t e 2 t, cicli teorici.</p> <p>1.2 Motori a combustione interna 2t e 4t, principali ed ausiliari: principi fondamentali, cicli teorici, aspetti impiantistici e costruttivi dei motori diesel navali, servizi ausiliari del motore conduzione degli impianti di propulsione con motori diesel, tipi, strutture e grandezze, caratteristiche dei motori marini, inversione di marcia dei motori diesel.</p> <p>1.3 Turbogas navali: principi di funzionamento, schemi strutturali e loro installazione a bordo.</p> <p>1.4 Ciclo termodinamico Joule Brayton: ciclo termodinamico di riferimento Joule Brayton nei piani P-V, T-S, h-S. prestazioni, applicazioni, pregi e limiti di un impianto TAG.</p> <p>1.5 Sistemi combinati turbogas – diesel: cenni sugli impianti turbogas combinati Calibri e strumentazione di officina (calibro a corsoio decimale e ventesimale, micrometro cinquantalesimale e comparatore).</p> <p>2 -Modulo-IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E CONDIZIONAMENTO</p> <p>2.1 Generalità-ciclo di refrigerazione a compressione di vapore: Schema e descrizione delle componenti di un impianto frigorifero a compressione di vapore.</p> <p>2.2 Le grandezze termodinamiche e le trasformazioni dei fluidi refrigeranti: ciclo termodinamico di una macchina frigorifera a compressione di vapore.</p> <p>3 - Modulo –OLEODINAMICA SULLE NAVI</p> <p>3.1 Componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica: componenti fondamentali di un circuito idraulico e pneumatico, simbologia grafica nella rappresentazione dei relativi impianti.</p> <p>3.2 Le pinne stabilizzatrici: circuiti idraulici elementari.</p> <p>3.3 le eliche a pale orientabili: circuiti idraulici elementari</p> <p>3.4 porte stagne: circuiti idraulici elementari.</p> <p>4 - Modulo – DIFESA AMBIENTALE E DELLA NAVE E SISTEMI DI ESTINZIONE INCENDI</p> <p>4.1 Metodi di gestione ecocompatibili di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave, trattamento rifiuti solidi, liquidi e oleosi: descrizione del funzionamento e schemi degli impianti di trattamento rifiuti solidi, liquidi e oleosi.</p> <p>4.2 Cenni sulla corrosione acquosa, cause e caratteristiche: sistemi anticorrosione a bordo. Ispezioni interne per identificare e prevenire la corrosione.</p>

CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	La transizione ecologica nell'ambito della propulsione navale. La sicurezza sui luoghi di lavoro; L'automazione della meccanica nel campo della logistica.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono quelli stabiliti dal PTOF d'istituto, esplicitati nelle griglie di valutazione area tecnico scientifica relative alle prove scritte e verifiche orali, oltre alla partecipazione, all'impegno, al metodo di studio, al percorso di apprendimento.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	La didattica è stata integrata con diversi tipi di supporti oltre al libro di testo (Luciano Ferraro - MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI – Edizione Gialla - Hoepli) si è fatto uso di dispense preparate dal docente, e fotocopie. Strumenti: Dialoghi formativi e verifiche periodiche a conclusione dei vari argomenti trattati.
METODI DI INSEGNAMENTO	Oltre alle lezioni frontali sui vari argomenti, si è promosso il dibattito formativo in modo che gli allievi fossero protagonisti attivi nell'attività didattica, valorizzando le loro abilità. Nello svolgimento del programma sono stati privilegiati i contenuti essenziali della disciplina con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente.
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Le attività di recupero si sono svolte in itinere attraverso un percorso guidato, mentre in quelle di approfondimento si sono analizzati casi reali proponendone la soluzione e effettuando un'analisi dettagliata.
STRUMENTI DI LAVORO	Libri, computer, Lim e schede fotocopiable. Piattaforma e-learning Moodle, classroom.
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 6 prove consistenti in esercizi applicativi inerenti gli argomenti affrontati. Prove orali: 6 valutazioni consistenti in interrogazione con domande teoriche e/o pratiche. Prove pratiche: 2 prove pratiche consistenti in esercizi applicativi inerenti gli argomenti affrontati.

Gioia Tauro _

I Docenti

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V SEZ F INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	81	16

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; • Riconoscere le linee essenziali della letteratura, della cultura italiana nell'ambito europeo ed internazionale e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento a tematiche di tipo culturale, sociale, antropologico, tecnico-scientifiche ed economiche, • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, anche in una prospettiva interdisciplinare; • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; • Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle poetiche e delle principali opere degli autori più significativi del Novecento • Conoscenza dei movimenti letterari che più hanno influenzato la Letteratura italiana ed europea • Conoscere la struttura e le principali caratteristiche dei testi letterari affrontati. • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • Principali elementi formali del testo narrativo, poetico e drammatico. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Saper stabilire correlazioni in termini di differenze o analogie tra autori e/o movimenti • Saper esporre le proprie conoscenze in modo chiaro ed organico • Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. <p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di decodificare un testo letterario

	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di interpretare gli aspetti significativi della produzione letteraria esaminata, esprimendo semplici giudizi personali. • Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici • Sostenere conversazioni e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite • Produrre testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia • Cogliere l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali del testo • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva • Progettare percorsi multimediali.
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA	<p><u>Contesto storico-culturale ed economico</u> – sociale in Europa e in Italia</p> <p>Il Positivismo (quadro generale)</p> <p>Il Naturalismo (quadro generale)</p> <p>Il Verismo italiano (quadro generale)</p> <p>Giovanni Verga (vita, opere e poetica)</p> <p>Il Decadentismo e il Simbolismo: la poesia tra Ottocento e Novecento in Italia e in Europa</p> <p>G. d'Annunzio (vita, opere e poetica)</p> <p>G. Pascoli (vita, opere e poetica)</p> <p>Futurismo e Avanguardie</p> <p>Marinetti. "Il manifesto del Futurismo"</p> <p>L. Pirandello (vita, opere e poetica)</p> <p>Italo Svevo (vita, opere, poetica)</p> <p>G. Ungaretti (vita, opere e poetica)</p> <p>L'Ermetismo</p> <p>S. Quasimodo</p> <p>E. Montale</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Il difficile cammino delle donne verso la parità. 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne.</p> <p>Religione e discriminazione: la Shoah. Analisi e commento del testo "Se questo è un uomo" di P. Levi. Lettura dell'intervista a Liliana Segre.</p> <p>Lettura, analisi e commento del componimento "I due fanciulli" di G. Pascoli.</p> <p>Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze.</p> <p>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze.</p> <p>Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.</p> <p>Interesse.</p> <p>Impegno.</p> <p>Partecipazione.</p> <p>Impegno.</p>
TESTI e MATERIALI /	NOI C'ERAVAMO VOL. 3 – C. Signorelli editore

STRUMENTI ADOTTATI:	
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro. Per il potenziamento si è fatto ricorso a lavori di gruppo con attività di tutoring nei confronti dei compagni più in difficoltà e approfondimento dei contenuti studiati.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, letture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate: 6 prove scritte secondo le tipologie dell'Esame di Stato per abituare gli allievi allo svolgimento della prima prova scritta e 6 prove orali, sugli argomenti oggetto di studio. Inoltre si è fatto ricorso a questionari somministrati sulla piattaforma E-learning come esercitazione per le prove INVALSI

Gioia Tauro _

Il Docente

**SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V SEZ -- INDIRIZZO --**

STORIA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	34	8

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici e dei fenomeni geografici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, grafici...) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi di alcune tematiche della società contemporanea.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato il Novecento • Conoscenza dei diversi sistemi politici e delle diverse forme di governo che hanno caratterizzato il periodo storico studiato. • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei documenti e delle fonti storiche.
	<p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le peculiarità, le differenze nello spazio e nel tempo, i nessi che connettono fattori diversi, sapendoli esporre in modo critico • Utilizzare le conoscenze per connettere in modo semplice soggetti, fatti, cause e conseguenze di un fatto storico. • Cogliere i nessi esistenti tra storia generale e storia locale • Saper esporre in modo organico i contenuti acquisiti • Comprensione ed utilizzo di una terminologia storiografica chiara e specifica.
	<p>ABILITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di compiere semplici operazioni di analisi e di collegamento tra i vari fattori del divenire storico • Enuclerare i concetti-chiave di un fatto storico • Collocare gli eventi storici studiati secondo le coordinate spazio/tempo • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione

	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. • Esporre gli eventi in una forma semplice ma corretta dal punto di vista morfosintattico e lessicale.
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA	<p>Mod. 1 La civiltà industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I problemi dell'Italia post-unitaria • L'Età dell'Imperialismo • Età Giolittiana <p>Mod. 2: la nascita del nuovo secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima guerra mondiale • Rivoluzione russa • Dopoguerra in Italia e in Europa <p>Mod. 3: Tra le due guerre: l'età dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi dello Stato liberale • L'affermazione del Fascismo • La Germania nazista • Lo stalinismo <p>Mod. 4: Dalla guerra alla nascita di un nuovo universo politico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La seconda guerra mondiale • Il secondo dopoguerra in Europa e in Italia • La guerra fredda
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Lo Stato e la Costituzione. I diversi tipi di Stato. Lo Stato e le garanzie costituzionali. Il diritto di voto (Costituzione, art. 48). Il diritto di voto alle donne. Le suffragette. Il diritto di cittadinanza. La cittadinanza globale: un traguardo da raggiungere. L'ONU e la Nato</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze. Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze. Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Interesse. Impegno. Partecipazione. Impegno.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>F. Bertini, Storia è..., vol 3, ed. Mursia Scuola Dispense, sussidi multimediali, PowerPoint, mappe concettuali.</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning
ATTIVITÀ DI RECUPERO	<p>Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere</p>

E/O POTENZIAMENTO	loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro. Per il potenziamento si è fatto ricorso a lavori di gruppo con attività di tutoring nei confronti dei compagni più in difficoltà e approfondimento dei contenuti studiati.
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, letture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 6 verifiche orali finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze raggiunte

Gioia Tauro

Il Docente

Programmazione disciplinare
CLASSE V SEZ F Indirizzo Trasporti e Logistica

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL' ANNO SCOLASTICO
	41	8

FINALITA'	<p>Le Scienze Motorie e Sportive promuovono la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Inoltre contribuiscono alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la coscienza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Le attività motorie sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate che sono alla base della convivenza civile; i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Da qui il concetto di fair-play.</p>
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE: L'alunno è consapevole del rilievo che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. L'alunno padroneggia le proprie competenze motorie. L'alunno sa organizzarsi autonomamente nelle attività individuali e di squadra e utilizza correttamente le abilità tecnico-tattiche delle discipline. L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo rispettandone i principi. L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza in merito ai benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva. L'alunno è consapevole dell'importanza dello sport in ambiente naturale.</p> <p>COMPETENZE: L'alunno intuisce l'importanza che lo sport assume in senso sociale politico ed economico. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie.</p>

	<p>L'alunno sa organizzarsi in maniera adeguata nelle attività individuali e di squadra.</p> <p>L'alunno sa eseguire un allenamento sportivo.</p> <p>L'alunno comprende i benefici derivanti da una alimentazione specifica per disciplina sportiva.</p> <p>L'alunno coglie l'importanza dello sport in ambiente naturale.</p>
	<p>ABILITA': possedere sufficienti nozioni teoriche degli argomenti trattati.</p> <p>Muoversi in maniera consapevole utilizzando adeguatamente le capacità motorie.</p> <p>Praticare le discipline sportive individuali e di squadra.</p> <p>Diversificare l'allenamento sportivo.</p> <p>Assumere comportamenti alimentari adeguati per un sano sviluppo psico-fisico.</p> <p>Costruire relazioni positive con i compagni e collaborare all'interno della lezione.</p>
CONTENUTI TRATTATI RELATIVI ALLA DISCIPLINA:	<p>La storia dello sport, gli sport olimpici e paralimpici, I principi dell'allenamento, Allenamento aerobico e anaerobico (lattacido ed alattacido), La contrazione muscolare e i meccanismi bioenergetici, Allenamento e salute, alimentazione e sport, Sport in ambiente naturale, le dipendenze, il primo soccorso. Consolidamento delle capacità condizionali, Consolidamento dei fondamentali delle discipline sportive individuali e di squadra (pallavolo, tennistavolo, basket, tiro con l'arco,), Esercizi a corpo libero.</p>
CONTENUTI TRATTATI DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>Gli argomenti di Educazione Civica trattati nell'anno in corso del dipartimento di SMS sono: La Libertà di manifestazione del pensiero: art. 21. La salute come diritto: art. 32. Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze</p> <p>Interesse</p> <p>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</p> <p>Impegno</p> <p>Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Partecipazione</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>-Libro di testo: Energia Pura Fit For School, e-book</p> <p>PPT, file word, Video proiettore/ Lim,DDI, Piattaforma e-learning</p>
METODI DI INSEGNAMENTO	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</p> <p>Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema,</p>

	interrogazioni collettive) Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) Problem solving (definizione collettiva) Esercitazioni pratiche Flipped classroom
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Pausa didattica, verifiche in itinere
STRUMENTI DI LAVORO	Video proiettore/ Lim, attrezzi sportivi
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Prove scritte: 1 test d'ingresso strutturato Prove orali: 3 Interrogazioni brevi Prove pratiche: 3 Abilità e tecnica nelle attività preposte

Gioia Tauro

Il Docente

SCHEDA INFORMATIVA
CLASSE V SEZ F Indirizzo Conduzione del mezzo

EDUCAZIONE CIVICA	ORE LEZIONE SVOLTE FINO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI MAGGIO	ORE PRESUNTE DI LEZIONE DA SVOLGERE ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO
	49	

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere una cultura dell'uguaglianza anche attraverso comportamenti improntati all'abolizione di pregiudizi e discriminazioni. • Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. • Educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. • Promuovere la salute come diritto dell'individuo e della collettività. • Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti anche dall'Agenda 2030.
OBIETTIVI	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • La centralità della persona nella Costituzione. • Il diritto-dovere alla salute • Il lavoro nella Costituzione. • Le principali organizzazioni internazionali a tutela della pace e del benessere dei cittadini <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati al principio della democrazia • Essere consapevoli dei valori che sottostanno all'organizzazione del nostro Stato per rispondere ai propri doveri di cittadino • Agire in riferimento a valori coerenti con i principi della Costituzione • Adottare comportamenti di partecipazione alla vita pubblica improntati alla diffusione della cultura della pace. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

	<p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la differenza tra i diversi tipi di regole e riconoscere la norma giuridica. • Saper adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. • Adottare comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.
CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - The protection of human rights - Salute e benessere: art 32 Cost. e Obiettivo 3 Agenda 2030 - Lo Stato e la Costituzione. Diversi tipi di Stato. Lo Stato e le garanzie costituzionali - La transizione ecologica nell'ambito della propulsione navale - La tutela dell'ambiente: Art. 9 Cost., L. 152/99. Lo Stato costiero e i suoi poteri sulle acque territoriali - La libertà di manifestazione del pensiero - La violenza di genere - Il lavoro come diritto-dovere: Art 4 Cost. La sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008) - L'ILO, il lavoro marittimo nel mondo - I diversi sistemi elettorali - Uguaglianza tra e all'interno dei Paesi: Agenda 2030 Obiettivo 8 - Pace, giustizia e istituzioni internazionali: Agenda 2030 Obiettivo 16 - The Commonwealth - La MARPOL- Unica legge internazionale sul mare - Memoria e impegno contro la ndrangheta - Ridurre le disuguaglianze all'interno fra le nazioni. Agenda 2030 Obiettivo 10 - Il passaporto elettronico con chip di tracciamento - L'U.E. e le sue principali istituzioni - L'autonomia meccanica nel campo della logistica
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione si è realizzata attraverso: osservazioni sistematiche, cioè programmate e periodiche, in cui ogni insegnante ha rilevato consapevolmente comportamenti e apprendimenti specifici e prove oggettive per verificare competenze, abilità, conoscenze. Essa inoltre ha tenuto conto non solo dell'acquisizione delle conoscenze ma dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dell'acquisizione delle competenze e delle abilità prefissate. Ciascun docente, nell'ambito dell'insegnamento della propria disciplina, ha proposto una propria valutazione.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale autentico: articoli tratti da giornali o riviste, articoli tratti da Internet • Sussidi multimediali, slide
METODI DI INSEGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Lavori di gruppo

	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving per sviluppare le capacità logiche • Cooperative learning • Lezione sincrona su piattaforma online • Lezione asincrona con uso di materiali didattici condivisi di libero dominio o prodotti dal docente
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	Durante l'anno scolastico sono stati effettuati corsi di recupero in itinere per stimolare e motivare gli alunni in difficoltà, in modo da permettere loro di rimuovere le lacune, superare i disagi e migliorare il metodo di lavoro.
STRUMENTI DI LAVORO	Lecture varie, saggi critici di varia fonte, schede informative e formative, mappe concettuali e visione di filmati. Piattaforma e-learning Moodle
NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE EFFETTUATE	Ciascun docente all'interno della propria disciplina ha svolto verifiche sia scritte che orali

Gioia Tauro _10/05/2024

Il Docente
Prof. Domenico Barresi